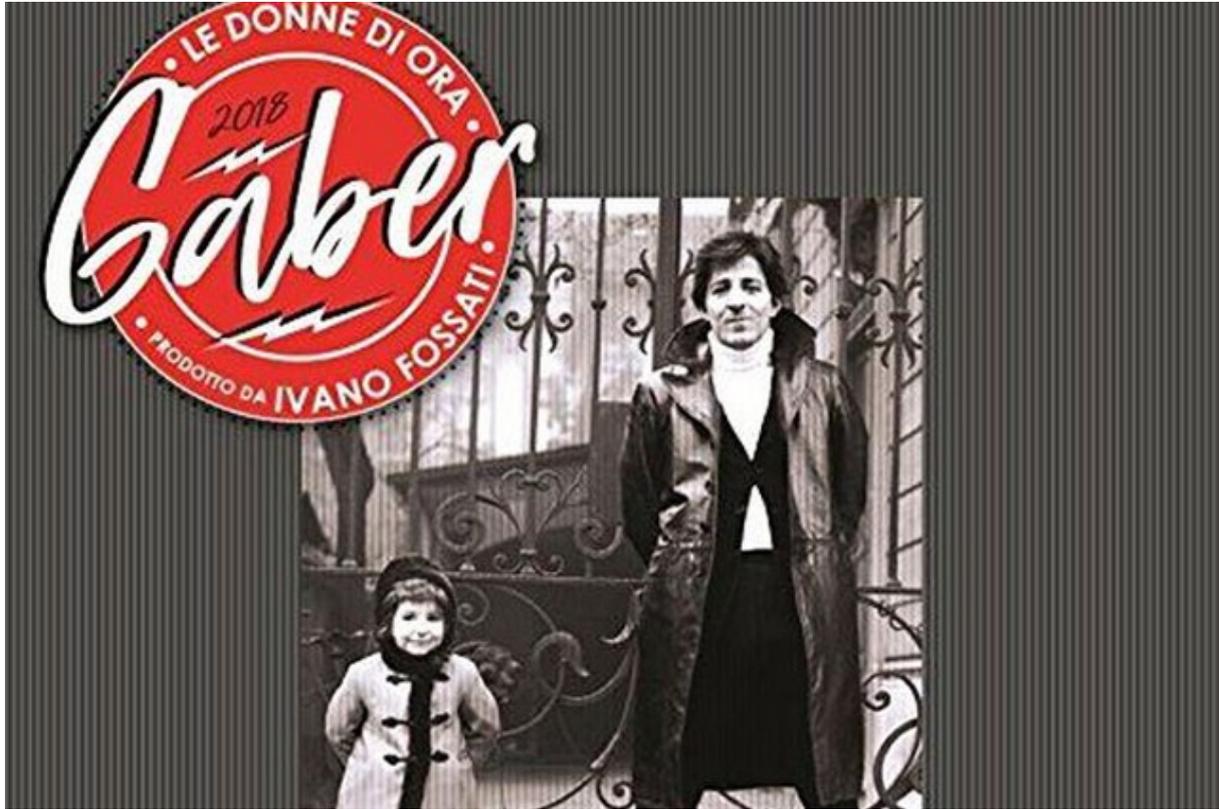


Image not found.

Ivano Fossati rilegge Giorgio Gaber in "Le donne di ora"

Ravenna - 17 Aprile 2018

ore 18



Dove

Palazzo dei Congressi Sala Olindo Guerrini - Largo Firenze, 9 - Ravenna

fondazione@giorgiogaber.it

Descrizione

"Giorgio Gaber. Le donne di ora" è il nuovo album ideato e prodotto da Ivano Fossati per avvicinare le nuove generazioni all'opera dell'artista scomparso quindici anni fa.

Un disco che include un'accurata selezione di celebri canzoni del repertorio gaberiano, tutte interamente rielaborate e riprodotte da Fossati secondo le più avanzate tecnologie del suono per rinnovarne linguaggio e fruibilità; title track dell'album, Le donne di ora, brano inedito scritto nel 2002 da Gaber e Luporini.

Dopo la presentazione del disco, il 27 marzo al Piccolo Teatro nella rassegna "Milano per Gaber", ha preso il via uno straordinario ciclo di incontri con Ivano Fossati nelle principali città italiane grazie al sostegno di Eni e alla collaborazione di Eniscuola.

Incalzato da Massimo Bernardini, biografo di Gaber e noto autore e conduttore televisivo, Ivano Fossati racconterà al pubblico e ai giovani studenti il ruolo sociale e culturale della canzone d'autore, il proprio rapporto con l'opera di Gaber e il Teatro-Canzone, l'importanza di mantenere vivo un messaggio tanto attuale e la precisa finalità culturale di questa iniziativa discografica.

L'incontro sarà arricchito da una suggestiva raccolta di contributi filmati curata dalla Fondazione Gaber per ripercorrere la celebre storia del cantautorato italiano.

Image not found.

Durante la serata sarà possibile acquistare il disco. Le donne di ora, distribuito da Artist First, è in vendita dal 23 marzo nei negozi e online sul sito Musicfirst.it, in versione CD, LP e LP autografato.

redazione Ravenna eventi

Dettagli

L'ingresso è libero dalle 17:30 fino a esaurimento posti.

È richiesta la prenotazione via email a fondazione@giorgiogaber.it includendo il proprio nome, cognome e un recapito telefonico.

È possibile prenotare fino a due posti.